CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE, CAT. C (C1) - A TEMPO INDETERMINATO PART TIME AL 50% (18 ORE SETTIMANALI) DA DESTINARE ALL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI STIO.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta, entro la data di scadenza del bando, al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 Settore Risorse Umane - Servizio Contrattazione Decentrata, Relazioni Sindacali e Assunzioni – Ufficio Assunzioni - Piazza della Loggia, 3 - 25121 Brescia - Tel. 030.2978314 Fax 030.297.8313 email assunzioni@comune.brescia.it – PEC assunzioni@pec.comune.brescia.it P.IVA e C.F. 00761890177 Pagina 3 ROMA. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito.

b. essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;

c. essere in possesso della cittadinanza italiana (art. 2 DPCM 174/1994)

d. avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore al limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo;

e. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione.

f. essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985). Ai sensi dell'art. 15 – comma 7 – della Legge n. 230/98, non possono partecipare al concorso coloro che hanno prestato servizio civile sostitutivo del servizio militare in qualità di "obiettori di coscienza", trattandosi di impiego che comporta l'uso delle armi, a meno che non abbiano rinunciato allo status di "obiettore di coscienza" ai sensi del comma 7ter del medesimo articolo

g. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego stesso ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h. non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

i. di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 comma 2 della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente:

- godere dei diritti civili e politici;
- non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai

pubblici uffici.

l. essere in possesso della idoneità psico-fisica, senza limitazioni, allo svolgimento di tutte le mansioni relative al profilo di Agente di Polizia Municipale, anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.04.1998 per il porto d'armi. Tale idoneità sarà accertata dall'Amministrazione ai sensi del D. Lgs n. 81/2008; in particolare sono richiesti i seguenti requisiti psico-fisici:

- ✓ sana e robusta costituzione fisica e immunità da imperfezioni fisiche pregiudizievoli– allo svolgimento dei compiti di istituto;
- ✓ statura non inferiore a mt. 1,65 per gli uomini e mt. 1,60 per le donne;
- ✓ normalità del senso cromatico e luminoso;
- ✓ visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 4 decimi nell'occhio che vede meno ed un visus corretto a 10/10 per ciascun occhio per una correzione massima complessiva di una diottria quale somma dei singoli vizi di rifrazione, raggiungibile anche con correzione;
- ✓ normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
- ✓ conservata capacità uditiva evidenziata da esame audiometrico.

I candidati non dovranno, inoltre, trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i. (art. 3 comma 4 Legge n. 68/99).

L'Amministrazione comunale, tramite il proprio medico competente nominato ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, sottoporrà a visita medica preventiva in fase preassuntiva i vincitori del concorso, al fine di verificare l'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del servizio di polizia locale e specificamente al servizio operativo sul territorio articolato nelle 4 fasce orarie giornaliere e notturne. Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione. Inoltre, in fase preassuntiva, sarà effettuato l'accertamento dell'idoneità psico-fisica per l'espletamento dei compiti di servizio e per ottenere il porto d'armi; anche in questo caso, in caso di giudizio di inidoneità, non si procederà all'assunzione;

m) di possedere una buona conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (applicativi, office, internet, ecc.);

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere posseduti anche al momento dell'assunzione.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico così come previsto dai vigenti CCNL per il personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per la categoria iniziale C (C1), rapportato all'orario parziale del 50% (18 ore settimanali).

ART. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO - TERMINI E MODALITÀ.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Comune **entro e non oltre le ore 12.00 del 30^ giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" (il numero e la data della G.U.R.I. sarà reso noto mediante avviso pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente)** e potrà essere presentata

esclusivamente attraverso una delle seguenti modalità:
a. direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Stio (Sa), Via Trieste e Trento;
b. a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Comune di Stio (SA), Ufficio Protocollo, Via Trieste e Trento, c.a.p. 84075. Le domande trasmesse con questa modalità dovranno comunque pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12:00 della data prevista per la scadenza del bando;
c. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e dell'art. 16-bis, comma 5, del D.L. 29.11.2008, n. 185, la domanda di ammissione può essere presentata per via telematica mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.stio.sa.it** (solo nel caso in cui il candidato disponga ed invii la domanda attraverso un account di posta elettronica certificata). La data di recapito per via telematica è determinata e comprovata dalla data e dall'orario di ricezione rilevati dalla casella di posta elettronica certificata del Comune.

2. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante ovvero dalla posta elettronica certificata. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

3. Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano al comune oltre il la data di scadenza del termine stabilito dal bando o dall'avviso di concorso.

4. Il comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda, dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili al comune stesso.

Sulla busta esterna delle domande presentate a mezzo del servizio postale o consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo deve essere apposta la dicitura **"CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE, CAT. C (C1) - A TEMPO INDETERMINATO PART TIME AL 50% (18 ORE SETTIMANALI) DA DESTINARE ALL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI STIO"**, mentre per le domande presentate a mezzo posta elettronica certificata la predetta dicitura deve essere riportata nell'oggetto della medesima. Inoltre, dovrà essere chiaramente riportato il nome e il cognome del candidato.

5. Nella domanda gli aspiranti concorrenti, consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000, devono dichiarare, a pena di esclusione:

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
b) il codice fiscale;
c) la residenza;
d) l'indicazione del concorso;
e) di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per l'assunzione nel pubblico impiego alla data di scadenza del termine stabilito dal bando (come da allegato schema di domanda);

Le dichiarazioni richieste ai candidati nel modulo di domanda sono le seguenti:
- i propri dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo e indirizzo di residenza) e recapiti (numero di telefono, indirizzo e-mail, eventuale indirizzo PEC);
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il possesso di patente di guida cat. B in corso di validità;

- il godimento dei diritti civili e politici e la conseguente iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione, ovvero le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti (qualunque sia la natura degli stessi);
- l'assenza di condanne che comportino pena detentiva per delitto non colposo, anche se irrogate con sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (cd patteggiamento) e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- di non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- di non aver prestato servizio civile sostitutivo del servizio militare in qualità di "obiettori di coscienza" (o di aver rinunciato allo status di "obiettore di coscienza");
- di essere in possesso essere della idoneità psico-fisica, senza limitazioni, allo svolgimento di tutte le mansioni relative al profilo di Agente di Polizia Municipale, anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.04.1998 per il porto d'armi;
- di non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza che l'assunzione è subordinata all'accertamento da parte dell'Amministrazione Comunale dei requisiti e titoli dichiarati;
- di essere a conoscenza che l'assunzione è subordinata all'accertamento dell'idoneità psico-fisica per l'espletamento dei compiti di servizio e per ottenere il porto d'armi;
- di essere a conoscenza che, ai sensi del Reg. UE 2016/679, i propri dati personali riportati nella presente domanda sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento concorsuale e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, o di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare, o dichiarato decaduto dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato (i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare di aver avviato l'iter procedurale di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001);
- per i soli candidati che hanno diritto alla riserva dei posti di cui al D.Lgs. n. 66/2010: di avere titolo di partecipare al concorso con la riserva prevista per i volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma contratta;
- l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.
– il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del

decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla legge 19 marzo 1999, n. 68;
- i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni ivi ;
- il possesso di ulteriori titoli culturali e di qualificazione professionale ritenuti utili ai fini della valutazione;
- l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale nonché del numero telefonico;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo all'ufficio protocollo di questo Comune, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti di questo Comune e l'impegno ad adempiere, ove richiesto, agli obblighi sul bollo, di cui alla L. 23.8.1988, n. 370 in materia di pubblici concorsi;
Il candidato che intende far valere i titoli di precedenza o di preferenza alla nomina dovrà farne esplicita richiesta.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata. La mancata sottoscrizione della domanda comporta la nullità della stessa e la conseguente esclusione dal concorso.

La mancanza o incompletezza di una o più dichiarazioni relative al possesso dei requisiti necessari determina l'esclusione dalla selezione.
Sono esclusi altresì dalla selezione, senza richiesta d'integrazione, i candidati che:
a) non hanno spedito o consegnato la domanda nei termini indicati;
b) non abbiano sottoscritto la domanda;
c) nella domanda di partecipazione abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti;
d) la mancanza della fotocopia del documento di identità.
L'elenco dei candidati esclusi dalla selezione verrà pubblicato sul sito internet del Comune.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale e autenticata ai sensi di legge. E'ammessa la presentazione della dichiarazione sostitutiva della documentazione in parola, resa dal concorrente sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni, purché accompagnata, a pena di esclusione, da una descrizione particolareggiata di tutti gli elementi necessari sia per il giudizio di ammissibilità, sia per la loro valutazione. In tale caso la documentazione medesima sarà successivamente esibita dall'interessato, su richiesta dell'Amministrazione, prima di procedere all' approvazione della graduatoria. Qualora l'interessato non produca la documentazione oggetto della dichiarazione nel termine di 10 giorni o nel più ampio termine concesso dall' Amministrazione o nel caso che dalla stessa documentazione risulti che la dichiarazione conteneva elementi mendaci tali da alterare l'esito della graduatoria di merito, lo stesso viene escluso dalla graduatoria e, se vincitore del concorso, dichiarato decaduto dall' assunzione, oltre alle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia.
L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi dell'art. 71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Nelle ipotesi di falsità delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda di partecipazione alla selezione in

sostituzione delle relative certificazioni o atti di notorietà, si applicano le disposizioni dell'art. 76 del DPR 445/2000.

L'accertamento del possesso dei requisiti fisici richiesti dal presente Bando, inizialmente autocertificato dal candidato, sarà disposto dall'Amministrazione solo con riferimento al candidato che dovrà essere assunto in servizio. In caso di verifica con esito negativo prodotta dalla competente autorità medica, il candidato, pur utilmente collocato in graduatoria, sarà escluso e si passerà a quello collocato nella posizione immediatamente successiva.

ART. 4 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

1. I concorrenti dovranno allegare alla domanda, in carta semplice, a pena di esclusione:
   a. fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;
   b. ricevuta del versamento comprovante il pagamento della tassa di partecipazione al concorso di € 5,00. Tale versamento, intestato alla Tesoreria comunale del Comune di Stio (SA), potrà essere effettuato sul c.c.p. n. 15324841 e dovrà contenere necessariamente la seguente causale "*Tassa di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo parziale e indeterminato di n. 2 posti di Istruttore di vigilanza / Agente di polizia municipale, Cat. C, posizione economica C1*". Tale somma, attesa la sua destinazione, non potrà essere rimborsata in nessun caso;
   c. *curriculum vitae* professionale, datato e sottoscritto;
   d. eventuali titoli ai fini della riserva, della precedenza o della preferenza nella nomina così come individuati dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, nonché dall'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191;
   e. tutti i titoli di merito ritenuti rilevanti agli effetti del concorso per la loro valutazione.

2. Tra i titoli di merito viene valutato anche il curriculum professionale. Lo stesso, che deve comprendere solo dichiarazioni formalmente documentate, deve essere debitamente sottoscritto.

3. Tutti i documenti allegati alla domanda, ove in copia, devono essere debitamente autenticati. Tutti i documenti, ove non siano già stati specificamente elencati nella domanda, devono essere descritti in un elenco in carta semplice da unirsi alla domanda stessa, sottoscritto dall'interessato.

ART. 5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

1. Scaduto il termine per la presentazione delle domande il funzionario responsabile procede all'esame delle stesse e della documentazione allegata ai soli fini dell'ammissibilità dei concorrenti.

2. Delle operazioni di cui al comma 1 sarà redatto apposito verbale contenente l'accertamento dell'ammissibilità di tutti i concorrenti.

3. Lo stesso funzionario responsabile notificherà il provvedimento di esclusione ai non ammessi.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con determinazione del responsabile del servizio alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, alla stregua di quanto disposto dal Titolo VII – Accesso agli impieghi – del vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi di questo Comune.

ART. 7 - PROVA PRESELETTIVA

1.Qualora pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 30 (trenta),

l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva (quiz a risposta multipla) sulle materie di seguito indicate per la prova scritta. La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito. La prova preselettiva si intende superata con il conseguimento del punteggio minimo di 21/30.

La data e sede della predetta prova sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet del Comune e all'Albo pretorio contestualmente all'elenco degli ammessi o degli esclusi. Tale comunicazione avrà effetto di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 8 - PROVE CONCORSUALI E PROGRAMMA D'ESAME

1. Le prove concorsuali si distinguono in prova scritta, prova pratica (anch'essa scritta) e prova orale, idonee a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla funzione da ricoprire, ai sensi di quanto previsto dall'art. 35, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
2. Il superamento della singola prova, con il consequenziale diritto all'accesso alla prova successiva, è subordinato al raggiungimento di una votazione di almeno 21/30 nella singola prova.
3. Per la prova scritta e la prova pratica, la Commissione deve proporre un numero non inferiore a tre prove far procedere alla scelta della prova oggetto di esame.
4. La commissione può autorizzare i concorrenti ad utilizzare propri codici/testi di legge non commentati e i dizionari.

PROVA SCRITTA

La **PROVA SCRITTA** si svolgerà nella data e nella sede che sarà resa nota dopo la scadenza del termine di partecipazione mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune almeno 15 giorni prima della prova stessa ed è diretta ad accertare il grado di conoscenza che i candidati possiedono nelle seguenti materie:

- codice della strada e relativo regolamento di attuazione e altre norme complementari sulla circolazione stradale;
- depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo;
- elementi normativi in materia di polizia commerciale, edilizia, amministrativa, sanitaria, ambientale;
- nozioni sul Testo unico delle Leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento d'esecuzione;
- nozioni sulla legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
- nozioni in materia di trattamento sanitario obbligatorio e accertamento sanitario obbligatorio;
- normativa della Regione Campania in tema di Polizia Locale e sicurezza urbana;
- nozioni sulla Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale;
- nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo;
- ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento al ruolo ed alle competenze del Comune;
- Elementi di diritto amministrativo;

- Elementi di Diritto Penale con particolare riferimento alla parte generale ed ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- Elementi di procedura penale con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria;

PROVA PRATICA

1.L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di 21/30 nella precedente prova scritta.

LA PROVA PRATICA (scritta) si svolgerà nella data e nella sede che sarà resa nota mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune, almeno 15 giorni prima della prova stessa. E' una prova di carattere espositivo e chiamerà il candidato ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate a casi concreti; potrà consistere nell'analisi e soluzione di un caso simulante un intervento operativo o nell'elaborazione di schemi di atti, accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche o inquadrate in un contesto teorico.

2. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Se autorizzati dalla commissione, possono consultare soltanto i testi di legge non commentati e i dizionari.

PROVA ORALE

1. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta (scritta e pratica precedentemente effettuate) una votazione di almeno 21/30.

2. La **PROVA ORALE** si svolgerà nella data e luogo che saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune almeno 15 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle seguenti materie:

- Conoscenza dell'uso e delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. La commissione, prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

4. La votazione minima alla prova orale, per il superamento del concorso, è di 21/30.

5. L'accertamento della idoneità in materia di informatica non dà luogo a punteggio valido ai fini della valutazione finale, ma solo ad un giudizio di idonea conoscenza.

6. Al termine della prova orale, la Commissione compila l'elenco dei Candidati esaminati con il voto da ciascuno riportato. L'elenco è affisso all' ingresso della sala in cui si sono svolte le prove e pubblicato sul sito internet del Comune **www.comune.stio.sa.it** ed è da intendersi come comunicazione dell'esito individuale della prova. Analogamente, l'elenco dei candidati che non superano le prove scritte sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet del Comune e albo pretorio on line.

ART. 9 VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEGLI ESAMI

Punteggio

La commissione, unica per le prove di selezione e la eventuale preselezione, dispone,

complessivamente, dei seguenti punteggi:

a) punti 30 per ciascuna prova scritta;
b) punti 30 per ciascuna prova pratica;
c) punti 30 per ciascuna prova orale;
d) punti 10 per i titoli.

Valutazione dei titoli.

Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati dal precedente punto, lett. D), sono così ripartiti:

I Categoria - Titoli di studio . . . . . .
punti: 4
II Categoria - Titoli di servizio . . . . . .
punti: 4
III Categoria - Curriculum formativo e professionale . . . . . .
punti: 1
IV Categoria - Titoli vari e culturali . . . . . .
punti: 1

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, secondo i criteri appresso indicati.

Valutazione dei titoli di studio.

1. I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue.

Titoli espressi in decimi		Titoli espressi In sessantesimi		Titoli espressi con giudizio complessivo	TITOLI DI STUDIO				Valutazione
							Espressi in centesimi		
Da	a	da	A		Da	a	da	a	
6,00	6,49	36	39	Sufficiente	66	70	60	75	1
6,50	7,49	40	45	Buono	71	85	76	90	2
7,50	8,49	46	54	Distinto	86	100	91	95	3
8,50	10,00	55	60	Ottimo	101	110 e lode	96	100	4

Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, titoli che saranno valutati fra i titoli vari.

Valutazione dei titoli di servizio e del servizio militare.

1. I complessivi 4 punti disponibili per titoli di servizio sono così attribuiti:

a) servizio prestato nella stessa area del posto a concorso:
(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

a.1 - stessa categoria o superiore . . . . . .

punti: 0,25

a.2 - in categoria inferiore . . . . . .
punti: 0,15

b) servizio prestato in area diversa da quella del posto a concorso:
(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

b.1 - stessa categoria o superiore . . . . . .
punti: 0,20

b.2 - in categoria inferiore . . . . . .
punti: 0,10

c) servizio militare:
in applicazione dell'art. 2050 del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e l'arma dei carabinieri, sono valutati come segue:

– servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio specifico (precedente lett. a.1);

– servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico (precedente lett. b.1).

2. I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.
3. I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.
4. Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

Valutazione del curriculum professionale.

1. Nel *curriculum* formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto al posto da ricoprire, ivi compresi i tirocini non valutabili in relazione a norme specifiche. Sono, altresì, valutate in questa categoria, ai sensi dell'art. 2051, comma 1 e 3, primo periodo, del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, le qualifiche professionali e le specializzazioni acquisite durante il servizio militare, aventi una diretta corrispondenza con il profilo della qualifica cui si riferisce il concorso (art. 2051, commi 1 e 3, primo periodo, del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66). In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Valutazione dei titoli vari.

1. Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti; sono, altresì, valutati in questa categoria:

– le qualifiche professionali e le specializzazioni acquisite durante il servizio militare, non aventi corrispondenza con il profilo della qualifica cui si riferisce il concorso (art. 2051, comma 1 e 3, secondo periodo, del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66);

– le prestazioni disimpegnate dagli ufficiali di complemento di 1ª nomina e le qualifiche professionali acquisite (art. 2051, comma 2, del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66).

Valutazione delle prove di esame.

1. Il superamento di ciascuna delle previste prove di esame è subordinato al raggiungimento di una

valutazione di almeno 21/30.

ART. 10 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

1. Ciascun commissario dispone di 10 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame.

2. Qualora la valutazione delle prove d'esame non ottenga voto unanime da parte di tutti i commissari, ognuno di essi esprime il proprio voto - da verbalizzare - e viene assegnato al concorrente, per ciascuna prova, il punteggio risultante dalla somma dei voti espressi da ciascun commissario.

ART. 11 - DURATA E DATA DELLE PROVE

1. I candidati dovranno presentarsi alle prove nella sede, nel giorno e nell'ora indicati, muniti di un valido documento di riconoscimento;

2. Per lo svolgimento delle prove scritte e pratica la Commissione assegna il termine massimo che dovrà essere comunicato ai concorrenti prima dell'inizio della prova, contestualmente alla dettatura del testo del tema o del questionario da svolgere.

3. Per le prove successive alla prima è data facoltà alla commissione di convocare i concorrenti in occasione della prova precedente, procurandosi, dell'avvenuta comunicazione, prova sottoscritta dai singoli concorrenti.

ART. 12 - ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE E DEI CONCORRENTI

1. Per le prove di esame e per gli adempimenti successivi, trovano applicazione gli artt. 11 e ss. del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal d.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693.

ART. 13 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

1. Ultimata la valutazione dei titoli e le operazioni d'esame la commissione, tenute presenti le norme di cui all'art. 5 «Categorie riservatarie e preferenze» del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 e all'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, formula una unica graduatoria di merito che rassegna all'amministrazione comunale per i conseguenti provvedimenti. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio è preferito il candidato più giovane.

2. I titoli di preferenza sono quelli di cui alla vigente normativa in materia.

3. La graduatoria di cui al precedente comma 1 è pubblicata sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi.

ART. 14 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

(ART. 91, COMMA 4 DEL T.U. 18.08.2000, N. 267)

1. La validità e l'utilizzazione della stessa è determinata dalle norme di legge in vigore.

ART. 15 - APPROVAZIONE DEGLI ATTI CONCORSUALI

VALUTAZIONE DI LEGITTIMITÀ DELLE OPERAZIONI CONCORSUALI

1. Il Responsabile del servizio provvede all'approvazione delle operazioni concorsuali sulla base dei verbali trasmessi dalla commissione esaminatrice del concorso. Qualora non venga riscontrato

alcun elemento di illegittimità, approva con atto formale la graduatoria presentata e dispone la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

2. Qualora vengano riscontrate irregolarità, il responsabile del servizio procede come segue:

a) se l'irregolarità discende da errore di trascrizione o di conteggio nell'applicazione dei criteri definiti dalla commissione, tale cioè da apparire - ad evidenza - errore di esecuzione, procede direttamente con apposita determinazione alla rettifica dei verbali e alle conseguenti variazioni nella graduatoria di merito;

b) se l'irregolarità è conseguente a violazione di norma di legge, delle norme contenute nel bando, delle norme contenute nel presente regolamento ovvero, rilevata la palese incongruenza o contraddittorietà, rinvia con proprio atto i verbali alla commissione con invito al presidente di riconvocarla entro dieci giorni perché provveda, sulla base delle indicazioni, all'eliminazione del vizio o dei vizi rilevati, apportando le conseguenti variazioni alla graduatoria di merito.

3. Qualora il presidente non provveda alla convocazione della commissione o la stessa non possa riunirsi per mancanza del numero legale o, se riunita, non intenda accogliere le indicazioni ricevute, si procede con atto formale alla dichiarazione di non approvazione dei verbali, all'annullamento delle fasi delle operazioni concorsuali viziate e conseguenti e alla nomina di una nuova commissione che ripeta le operazioni concorsuali a partire da quella dichiarata illegittima con formulazione di nuova ed autonoma graduatoria.

ART. 16 - PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

1. Il responsabile del servizio prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, che può essere incrementato di ulteriori trenta giorni in casi particolari. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

2. Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1, l'amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

ART. 17 - CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO. PERIODO DI PROVA

1. Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. L'inserimento nel nuovo sistema di classificazione di cui al C.C.N.L. 31 marzo 1999, deve risultare dal contratto individuale. In caso di progressione verticale nel sistema di classificazione dovrà essere comunicato ai dipendenti il nuovo inquadramento conseguito.

2. Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 del D. Lgs. 26.05.1997, n. 152, sono comunque indicati:

a) l'identità delle parti;

b) il luogo di lavoro; in mancanza di un luogo di lavoro fisso o predominante, l'indicazione che il lavoratore è occupato in luoghi diversi, nonché la sede o il domicilio del datore di lavoro;

c) la data di inizio del rapporto di lavoro;

d) la durata del rapporto di lavoro, precisando che si tratta di rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

e) la durata del periodo di prova;

f) l'inquadramento, la categoria, la posizione economica ed il profilo professionale attribuiti al lavoratore, e la descrizione sommaria del lavoro.

g) l'importo iniziale della retribuzione e i relativi elementi costitutivi, con l'indicazione del periodo di pagamento;

h) la durata, le modalità di determinazione e di fruizione delle ferie;

i) l'orario di lavoro;

l) i termini del preavviso in caso di recesso.

3. Copia del contratto, con le informazioni di cui al comma 2, va consegnata al lavoratore entro 30 giorni dalla data di assunzione.

4. In caso di estinzione del rapporto di lavoro prima della scadenza del termine di trenta giorni dalla data dell'assunzione, al lavoratore deve essere consegnata, al momento della cessazione del rapporto stesso, una dichiarazione scritta contenente le indicazioni di cui al comma 2, ove tale obbligo non sia stato già adempiuto.

5. L'informazione circa le indicazioni di cui alle lettere *e), g), h), i)* ed *l)* del comma 2, può essere effettuata mediante il rinvio alle norme del contratto collettivo applicato al lavoratore.

6. Il datore di lavoro comunica per iscritto al lavoratore, entro un mese dall'adozione, qualsiasi modifica degli elementi di cui al comma 2 che non deriva direttamente da disposizioni legislative o regolamentari, ovvero dalle clausole del contratto collettivo.

7. Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

8. Gli obblighi di informazione previsti dal presente articolo non trovano applicazione nei rapporti di lavoro di durata complessiva non superiore ad un mese e il cui orario non superi le otto ore settimanali.

9. Anche ai fini dell'eventuale recesso, disciplinato dall'art. 14-*bis* del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 6 luglio 1995, il responsabile del servizio, decorsa la metà del periodo di prova, invierà, al responsabile dell'ufficio personale, entro i 10 giorni successivi, una dettagliata relazione circa lo svolgimento del servizio.

10. L'eventuale recesso sarà pronunciato con determinazione motivata del responsabile dell'ufficio personale, notificata all'interessato prima della scadenza del periodo di prova.

ART. 18 - ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla presente procedura.

ART. 19 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI (INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. N. 196/2003)

Tutti i dati personali trasmessi dagli interessati con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – cd. Codice in materia di protezione dei dati personali, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale successivo procedimento di assunzione. La comunicazione o diffusione di tali dati ad altri enti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste da norme di legge o di regolamento.

ART. 20 - NORME FINALI

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura *de qua* e la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quant'altro non espressamente stabilito nel presente avviso si fa espresso riferimento alle disposizioni di legge e regolamentari in vigore. Per ogni ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Protocollo del Comune di Stio (Sa): Tel. n. 0974-990034, e-mail: affarigenerali@comune.stio.sa.it; Posta certificata: protocollo@pec.comune.stio.it

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Assessore Antonio Santangelo